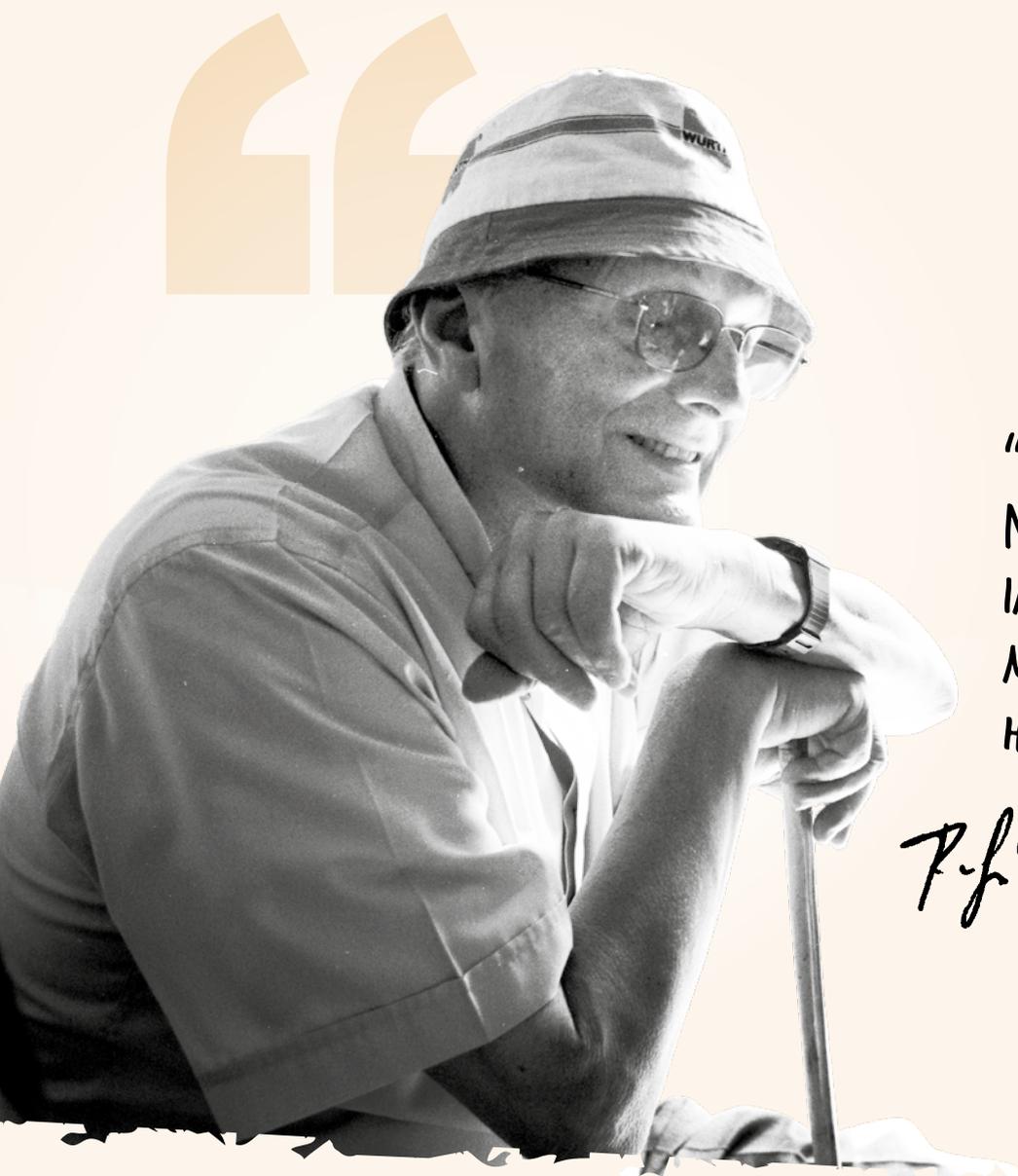


SOLIDARIETÀ PER LA pace

ANNO 24 - N. 2 - DICEMBRE 2024
Periodico di Fondazione Italia Uganda
Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus.
Registrazione al Tribunale di Pavia N. 605
del 18/01/2005.

news



"QUAND'ERO RAGAZZO
NON AVREI MAI
IMMAGINATO DI DIVENTARE
MISSIONARIO. POI DIO MI
HA FATTO QUESTO DONO."

P. Giovanni Scalabrini

UN SEME PIANTATO
CHE GERMOGLIA, CRESCE E PORTA
FRUTTO: **BUON COMPLEANNO**
PADRE JOHN!

CONTINUIAMO L'OPERA DI CARITÀ E AMORE DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI IN UGANDA



ITALIA UGANDA nasce nel 2000 per sostenere l'impegno di padre Giovanni Scalabrini in Uganda. La sua missione è quella di continuare l'opera di padre "John" nel creare comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani anche dopo la sua morte avvenuta il 4 ottobre 2016 a Kampala, dopo 52 anni di vita missionaria.

- Nel 2018, grazie alla riforma del Terzo Settore, è stata la prima associazione di volontariato non riconosciuta in Italia ad essersi trasformata **in fondazione con il nome Fondazione Italia Uganda per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus**.

- Insieme ad Emmaus Foundation Ltd e Benedict Medical Centre Ltd fa parte di **Emmaus Foundation Trust**, ente di diritto ugandese voluto da padre Giovanni nel 2009 per dare continuità alla sua opera che conta oggi 3 complessi scolastici con dormitori e strutture sportive per oltre 4.000 studenti, 1 ospedale con 67 posti letto, 1 studentato, 1 complesso abitativo per volontari e dipendenti, 14 officine, 1 cantiere per la costruzione di una scuola alberghiera con ristorante. **Il Trust offre occupazione ad oltre 450 ugandesi**.

- Le aree di intervento di Fondazione Italia Uganda sono: comunità, educazione, salute e formazione e lavoro.

- La Fondazione ha sede a Milano e Kampala.

Sommario

3

L'editoriale di Daniele Valerin

4 | 5

L'eredità di padre John

13 dicembre 2024, 60 anni di missione di padre John: un seme piantato che germoglia, cresce e porta frutto

6 | 7

Salute

Torna L'Ospedale in Uscita: cure gratuite per tutti nelle baraccopoli

8 | 9

Educazione

Emergenza a Kampala: un incendio ha colpito la scuola Side View

10

Scatti dall'Uganda

11

Testimonianze

Un'esperienza di condivisione e scoperta: il viaggio di nozze di Laura e Tommaso

12

Educazione

Un nuovo edificio per ospitare sempre più bambini

13

Lasciti

Il lascito: un'eredità di amore che cresce nel tempo

14 | 15

Richiesta

Il miracolo di Natale di Pamela

Solidarietà per la Pace News Periodico di Fondazione Italia Uganda Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus. Anno 24 - N. 2 - dicembre 2024 Registrazione al Tribunale di Pavia N. 605 del 18/01/2005 "L'editore resta a disposizione di eventuali aventi diritto per le immagini per le quali non è stato possibile rintracciare i titolari."

Editore: Fondazione Italia Uganda Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus Via Vincenzo Monti 34, 20123 Milano Tel. 02 83595379 www.italiauganda.org segreteria@italiauganda.org

Direttore responsabile: Pier Luigi Vercesi

Foto: Patrick Akena

Hanno collaborato: Daniele Valerin, Vittoria Martinucci, Giorgia Bonato, Martina Pacilli

Grafica: C&D Milano Communication & Direct Marketing Via Bolzano 6 - 20127 Milano www.cedmilano.com

Stampa: Brain Print & Solution Via 4 Novembre 54 20019 Settimo Milanese MI



INSIEME, PER SEMINARE MERAVIGLIA

Carissimi,

quest'anno celebriamo un anniversario speciale: il 13 dicembre ricorrerebbero i 90 anni dalla nascita di padre Giovanni e, allo stesso tempo, il 2024 segna i 60 anni della sua opera missionaria in Uganda.

Durante la celebrazione della sua ultima messa, padre Giovanni disse che la nostra vita deve creare meraviglia, farci interrogare su ciò che facciamo e per chi lo facciamo. Ed è proprio questa meraviglia che vogliamo celebrare: quella di un seme piantato che, grazie ad una comunità viva, continua a germogliare, crescere e portare frutto.

Recentemente sono stato in Uganda e mi sono accorto di quanto la meraviglia e lo stupore siano presenti tra le tante difficoltà. In particolare, mi sono recato presso la scuola Side View che, a causa di un incendio, è andata distrutta; ero molto preoccupato per i bambini e gli insegnanti, ma ciò che ho trovato non è stata disperazione, bensì resilienza e unione: in un momento difficile, la comunità si è riunita per ricostruire insieme, fianco a fianco.

Ho trovato meraviglia nei volti e nelle vite delle persone che ho incontrato, così come nei progetti che insieme portiamo avanti, dal nuovo edificio scolastico che prende forma all'Ospedale in Uscita che offre cure gratuite a tutti.

Quest'anno così importante, quindi, è l'occasione per fermarci e, con gratitudine, ringraziare padre John per il lascito prezioso che ci ha consegnato e che insieme custodiamo e coltiviamo con amore e dedizione.

Buon compleanno, padre John!

Con gratitudine e fiducia,

Daniele Valerin



Daniele Valerin Direttore Generale insieme al nostro fondatore padre Giovanni.



P. Giovanni Scalabrini

PADRE GIOVANNI "JOHN" SCALABRINI

Missionario cattolico
che ha vissuto in Uganda
per oltre 50 anni,
dedicando tutta la sua vita
a sostegno del **POPOLO
UGANDESE**.

13 DICEMBRE 2024, 60 ANNI DI MISSIONE DI PADRE JOHN: UN SEME PIANTATO CHE GERMOGLIA, CRESCE E PORTA FRUTTO



"Un seme piantato che germoglia, cresce e porta frutto", questo il titolo scelto per l'incontro organizzato per omaggiare il nostro carissimo fondatore padre John

Il 13 dicembre 2024 è una data per noi molto significativa, perché quel giorno ricorre il novantesimo compleanno di padre Giovanni Scalabrini, il nostro amato fondatore. Sebbene oggi non sia più tra noi, il suo lascito continua a fiorire: padre Giovanni ha piantato un seme che è germogliato in una comunità viva, una comunità che si impegna e si interroga su come portare avanti la sua opera.

Quando era in vita, durante la sua visita annuale in Italia, veniva sempre organizzata una festa in onore di padre Giovanni, in cui poteva raccontare l'opera in Uganda, aggiornare amici e soste-

nitori e condividere le sue avventure quotidiane in una terra tanto lontana. Erano momenti preziosi, in cui lui stesso, con la sua fede, la solidarietà e il coraggio, ispirava chiunque lo incontrasse.

Proprio in ricordo delle feste tanto care a padre John, abbiamo deciso di tornare alle origini e organizzare per quest'anno così speciale un momento di incontro chiamato "Un seme piantato che germoglia, cresce e porta frutto": un omaggio al nostro fondatore che desiderava veder germogliare l'Africa.

Ripercorrendo con gratitudine i suoi 60 anni di missione in



“

LE PAROLE DI PADRE JOHN

“Non dimenticate mai la mia opera.
Ci sarà sempre chi vi aiuterà.”

Nelle foto in alto, alcuni momenti di padre Giovanni con la sua comunità in Uganda

Ecco una fotografia scattata a una delle feste organizzate in occasione della visita in Italia di padre Giovanni



Uganda, grazie alle parole di chi lo ha conosciuto personalmente e di chi lo può incontrare oggi attraverso la sua opera missionaria, l'occasione ci permette di rinnovare insieme il nostro impegno nel portarla avanti con stupore e meraviglia, proprio come lui avrebbe desiderato:

«Quando uno ha delle proposte di vita diverse, allora crea stupore, crea meraviglia, e la meraviglia deve essere quella che noi dobbiamo creare nella nostra vita. La meraviglia di chi dice "Ma perché fai questo? Per chi lo fai?"» (omelia di padre John, Pavia, maggio 2016).



LE PAROLE DI **PADRE JOHN**

“Sono diventato prete quando ero già uomo fatto e finito: era il 1962, avevo ventisette anni. Eppure **la mia vita doveva ancora cominciare.**”

TORNA L'OSPEDALE IN USCITA: CURE GRATUITE PER TUTTI NELLE BARACCOPOLI

31 agosto 2024: grazie al contributo di ogni donatore, il nostro progetto Ospedale in Uscita è tornato nelle strade delle baraccopoli di Kampala, portando assistenza sanitaria gratuita e speranza a chi ne ha più bisogno.

Lo staff del **Benedict Medical Centre** ha potuto visitare **705 persone**, tra cui **309 bambini e 347 donne**. Tra i tanti pazienti che abbiamo assistito, ci ha colpito in modo speciale l'incontro con una giovane mamma, arrivata da noi in travaglio, emozionata e spaventata allo stesso tempo: è stata portata subito al sicuro in ospedale e **ha dato vita a due meravigliosi gemellini!**

Come lei, sono tantissime le persone che grazie all'Ospedale in Uscita hanno ricevuto assistenza e speranza.

Durante l'Ospedale in Uscita, i medici del BMC offrono cure gratuite a tutti gli abitanti delle baraccopoli



Negli ultimi tre anni, l'Ospedale in Uscita ha garantito cure mediche gratuite a:



2.462 persone vulnerabili a cui abbiamo somministrato **esami importanti**, come 1.805 test per la malaria, 1.707 per l'HIV e 1.624 per l'epatite B.



1.117 donne in gravidanza a cui abbiamo garantito **un parto sicuro**, visite prenatali e postnatali, ecografie di controllo, test clinici ed esami del sangue.



41 minorenni in gravidanza che hanno potuto ricevere il **supporto di personale sanitario qualificato e il sostegno sociale, emotivo e psicologico** di cui avevano bisogno.

Vogliamo ringraziare ciascuno di voi, sostenitori e amici dell'opera di padre Giovanni, che insieme a noi continuate a proteggere queste vite e a garantire cura a chi ne ha più bisogno.

COS'È L'OSPEDALE IN USCITA?

Nelle giornate di Ospedale in Uscita la clinica **Benedict Medical Centre** di padre Giovanni esce dalle proprie mura, trasformando le strade delle baraccopoli in un ospedale da campo per offrire assistenza medica gratuita a migliaia di persone. Le cure includono **check-up completi, test per HIV, malaria e tubercolosi, visite odontoiatriche, ginecologiche e oculistiche**, ma anche distribuzione di **farmaci, kit igienici e zanzariere**. C'è di più: **grazie a sessioni formative**, vengono fornite informazioni essenziali sull'igiene e sulla prevenzione e il trattamento delle principali malattie endemiche.

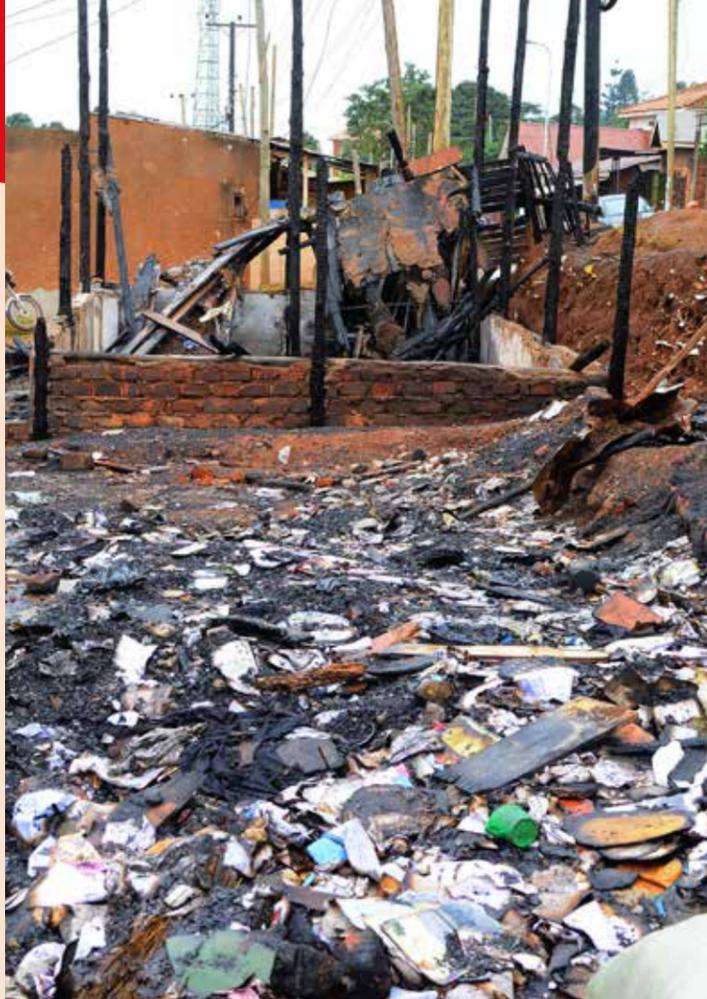


Nella foto sopra, la giovane donna che abbiamo assistito quest'anno con i suoi gemellini nati al sicuro grazie all'Ospedale in Uscita



LE PAROLE DI PADRE JOHN

“Ho provato momenti di scoraggiamento e l'unico modo che rimaneva a me era di chiedere allo Spirito Santo la capacità di capire.”



EMERGENZA A KAMPALA: UN INCENDIO HA COLPITO LA SCUOLA SIDE VIEW

A settembre, un terribile incendio ha distrutto metà della scuola Side View di Kampala, compromettendo il diritto allo studio dei piccoli vulnerabili che la frequentano.

Un tragico incendio ha colpito la scuola primaria Side View, che sosteniamo attraverso il progetto Peacefeeding e che si trova nelle baraccopoli di Kampala. La Side View è una scuola comunitaria e ospita 330 bambini in grande difficoltà, che non hanno nulla: per loro rappresenta un rifugio sicuro e la certezza di ricevere un pasto quotidiano.

L'incidente è avvenuto nella notte del 20 settembre, quando un violento rogo ha distrutto metà dell'edificio, riducendolo

in cenere. Le fiamme hanno devastato non solo l'infrastruttura scolastica, ma anche libri e quaderni. Purtroppo, anche le scorte di cibo sono andate completamente perdute. **Questo evento ha compromesso gravemente il diritto all'istruzione degli studenti**, un diritto che da sempre ci impegniamo a proteggere.

In seguito all'incendio, **Daniele, il nostro direttore, è partito per l'Uganda per incontrare i bambini e gli insegnanti della Side View.** Ecco il messaggio che ha scritto direttamente da Kampala per aggiornare tutti i sostenitori:

Il nostro direttore Daniele in visita alla Side View a Kampala



“Vi scrivo dall'Uganda perché desidero aggiornarvi in tempo reale sull'incendio che ha colpito la scuola Side View. Pochi giorni fa sono andato personalmente a visitarla e a incontrare tutti i bambini; ero molto preoccupato per loro.

La situazione è delicata, **il Preside e gli insegnanti hanno cercato subito di riportare tutti gli studenti a scuola**, organizzando uno spazio di emergenza costruito con delle lamiere. Almeno i bambini sono potuti tornare in classe.

È un sollievo saperli con i loro insegnanti e i loro amici, ma questo non basta.

Il terribile incendio alla Side View è stato devastante!

La scuola è rimasta completamente **senza scorte di cibo e materiali scolastici.** Grazie al progetto Peacefeeding, distribuiremo fagioli, farina, pane, acqua, sapone, libri, quaderni, penne, matite per tutti i bambini.

Il vostro aiuto è stato prezioso finora, e **spero di potervi avere ancora al nostro fianco mentre affrontiamo questa difficile emergenza.**

Vi ringrazio di cuore per ciò che potrete fare. Daniele”



In alto, potete vedere la Side View prima e dopo l'incendio ↗

Con l'aiuto dei nostri sostenitori, **abbiamo subito agito per restituire a tutti i piccoli almeno il loro pasto quotidiano** e, nel frat-

tempo, siamo in continuo contatto con il preside e le insegnanti della scuola affinché i bambini possano farvi ritorno il prima possibile.

COS'È PEACEFEEDING?

Il progetto Peacefeeding ha come obiettivo **promuovere la frequenza scolastica tra i bambini vulnerabili dell'Uganda assicurando loro un pasto quotidiano a scuola.** Un gesto semplice come la donazione di cibo, infatti, possiede un valore immenso: migliora la salute dei bambini, potenzia la loro capacità di concentrazione e apprendimento e aumenta il numero di studenti iscritti a scuola. Con Peacefeeding sosteniamo **2.039 bambini in 4 scuole comunitarie del Paese**, garantendo cibo, acqua e prodotti per l'igiene e favorendo così la loro partecipazione scolastica.



SCATTI DALL'UGANDA

“Quale tra le foto che hai scattato rappresenta, secondo te, l'opera di padre Giovanni?” – questa è la domanda che abbiamo fatto ai volontari che, quest'anno, hanno dedicato il loro tempo e impegno al prossimo in Uganda. In risposta, ci hanno inviato le immagini che, ai loro occhi, racchiudono l'essenza del nostro fondatore: eccone alcune!



Foto di Cristina (settembre)

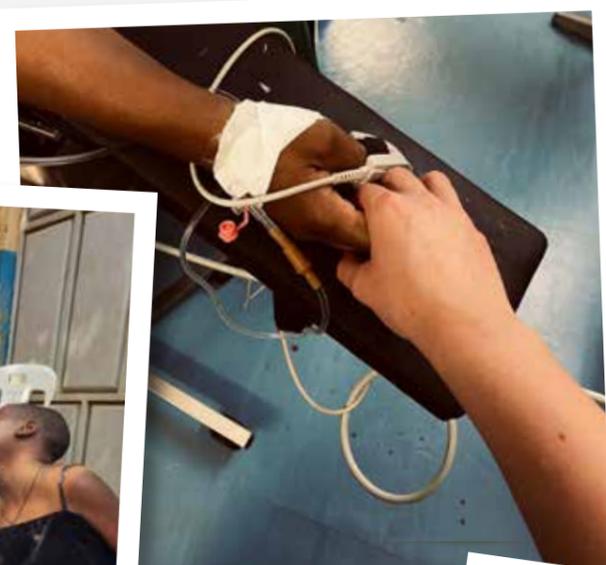


Foto di Ludovica (luglio)



Foto di Fabio (agosto)



Foto di Luigi e Angela (agosto)

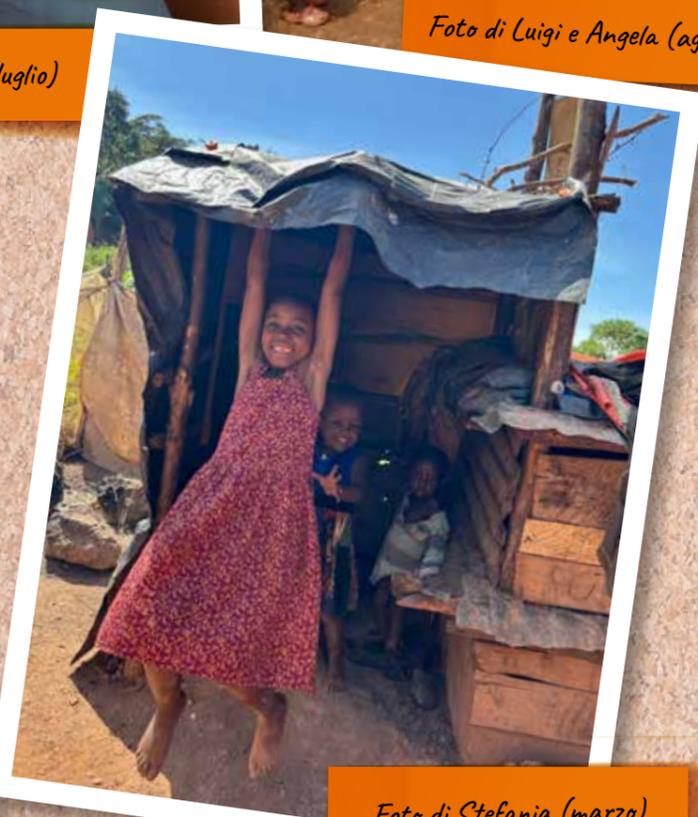


Foto di Stefania (marzo)



Foto di Laura e Tommaso (settembre)

UN'ESPERIENZA DI CONDIVISIONE E SCOPERTA: IL VIAGGIO DI NOZZE DI LAURA E TOMMASO



Laura e Tommaso insieme a Suor Lucy.

Tommaso e Laura sono una coppia speciale che ha scelto di iniziare la propria vita insieme dedicando il proprio viaggio di nozze al volontariato in Uganda presso l'opera di padre Giovanni. Nel mese trascorso a Kampala, hanno conosciuto i nostri progetti a favore della comunità e si sono messi al servizio dei più bisognosi, ricevendo in cambio emozioni e una visione più profonda della vita e del loro futuro insieme. Ecco le loro parole:

“Dopo aver deciso di sposarci, abbiamo dovuto scegliere dove vivere il nostro **viaggio di nozze**. L'idea di un'esperienza di volontariato era già chiara e comune ad entrambi, ma **dopo aver conosciuto Fondazione Italia Uganda**, è riuscita a prendere forma e a realizzarsi.

Per tre settimane abbiamo cercato di dare un aiuto alle attività della Fondazione tramite le nostre capacità, io Tommaso nelle officine e io Laura come infermiera al BMC. **Abbiamo anche avuto modo di conoscere e visitare alcuni dei tanti progetti della Fondazione**, come le scuole BCK, il sostegno alla casafamiglia di Suor Lucy e gli orti urbani cresciuti grazie al progetto Semi di Speranza.

“Le relazioni e i legami che si sono creati sono stati il centro della nostra esperienza.”

Ogni sera, a fine giornata abbiamo condiviso i nostri lavori e le nostre sensazioni ed emozioni. **Questo ci ha fatto legare ancora di più e ci ha fatto crescere sia come singoli che come coppia**, riscoprendo i valori e le cose importanti della vita.

È stata l'esperienza più arricchente vissuta fino ad ora e non potevamo chiedere altro se non iniziare la nostra nuova vita insieme in Uganda tra le opere e lo spirito ancora presente di padre John e tra le persone con le quali siamo ancora in contatto e che ci portiamo nel cuore.

Siamo tornati a casa con la consapevolezza che questo nostro viaggio è stato solo il primo di tanti altri e solo l'inizio della nostra amicizia con la Fondazione. **Abbiamo da sempre creduto nei loro progetti e nell'opera tramandata da padre John, ma avere avuto l'occasione di viverla in prima persona è stata la conferma di condivisione dei valori e di avere lo stesso sguardo verso il futuro.**



Laura e Tommaso con alcuni amici della comunità di padre Giovanni

UN NUOVO EDIFICIO PER OSPITARE SEMPRE PIÙ BAMBINI

I lavori per il nuovo edificio della scuola dell'infanzia e primaria di padre Giovanni sono iniziati lo scorso anno grazie al supporto di tutti coloro che, insieme a noi, credono in questo grande progetto.

In questi anni le difficoltà da affrontare sono state molte, ma non ci siamo mai arresi e oggi finalmente possiamo vederlo prendere vita.

Padre Giovanni ha dedicato tutta la sua vita all'istruzione, impegnandosi senza sosta per garantirla ai bambini più bisognosi. Ora, però, tutte le aule della sua scuola sono piene e non c'è più la possibilità di accogliere nuovi studenti. Ecco perché il nuovo edificio ospiterà cinque nuove aule per garantire un'istruzione a 500 bimbi vulnerabili! Ma ci saranno anche 23 servizi igienici, un laboratorio informatico, una biblioteca e un refettorio per tutti i bambini della scuola.



Vogliamo condividere con voi i nostri progressi di questo grande progetto:

• dicembre 2023 - sono stati eseguiti gli scavi e il getto di calcestruzzo per le fondamenta.



➤ Oggi il piano terra è completato e stiamo raccogliendo fondi per la costruzione del primo piano.

• gennaio 2024, costruzione del piano terra - sono stati posizionati i pilastri di sostegno e i mattoni per le pareti e sono state lavorate le tubature degli impianti per il refettorio.

• febbraio 2024 - è stato concluso il getto della soletta.

• Oggi - stiamo raccogliendo i fondi per realizzare il primo piano con le nuove aule.

La struttura sta prendendo vita: non vediamo l'ora di vederla completata e piena di bambini. Costruire un edificio intero è un progetto impegnativo, ma come tutte le cose grandi che padre Giovanni ha realizzato è possibile se uniamo le forze con coraggio e determinazione!

LA BISHOP CIPRIANO KIHANGIRE COMPIE 25 ANNI



Nel 1999 nasceva la scuola fondata da padre Giovanni ed oggi, nel suo 25esimo anniversario, continua a garantire istruzione di qualità a più di 4000 studenti dall'Infanzia alla Secondaria, classificandosi come una delle migliori del Paese. Migliaia di insegnanti, ex studenti e amici si sono riuniti il 5 ottobre per festeggiare questo importante traguardo attraverso la celebrazione della Santa Messa, presieduta dall'Arcivescovo di Gulu, canti e testimonianze. Nella predica, l'Arcivescovo ha ricordato con gratitudine padre Giovanni: "Padre John era un uomo di speranza. Dobbiamo riconoscere la grandezza che ci circonda, ringraziare coloro i cui sforzi l'hanno resa possibile e lasciarci educare dalla bellezza attorno a noi."

“

LE PAROLE DI PADRE JOHN

“Portate avanti le mie opere e al primo posto mettete sempre i bambini”



IL LASCITO: UN'EREDITÀ DI AMORE CHE CRESCE NEL TEMPO

Sapere che anche in futuro i valori in cui crediamo verranno riaffermati è fondamentale: per questo padre Giovanni ci ha lasciato in eredità la sua grande opera d'amore. Un lascito è un impegno per le cause che hai sempre sostenuto, una scelta positiva e serena per guardare avanti con speranza e fiducia. Sarà una dichiarazione del tuo desiderio di creare un mondo migliore.

Perché devolvere un lascito a Fondazione Italia Uganda? Ecco la testimonianza di Gabriele, medico in pensione che di persona ha visitato l'opera di padre Giovanni:

“Sono stato in Uganda e ho visto con i miei occhi come avete cambiato la vita di migliaia di bambini. Porterò per sempre nel cuore i loro sorrisi e i loro volti. Ma voglio fare qualcosa di più: guardare avanti, per garantire loro un futuro ed essere sempre presente nella loro vita”.

Fai crescere anche tu sin da oggi la tua eredità devolvendo un lascito a Fondazione Italia Uganda, per la vita di tanti bambini che avranno il tuo amore e la tua generosità a guidarli.

PER INFORMAZIONI

Il lascito deve essere inserito nel testamento e può essere modificato in qualsiasi momento; è esente da qualunque imposta e perciò sarai sicuro che il 100% del tuo dono speciale diventerà scuola, pasti, cure mediche e garanzia di una vita migliore per tanti bambini.

Proprio come ha fatto padre Giovanni, costruisci sin da oggi la tua eredità. Devolvi un lascito a Fondazione Italia Uganda e permetti a un bambino di crescere sotto la protezione del tuo amore e della tua generosità.



Per maggiori informazioni: segreteria@italiauganda.org 02 83595379





Ancora oggi in Uganda tante future mamme non possono permettersi le cure mediche e un parto sicuro. A Natale proteggi la loro vita e quella dei loro neonati.

IL MIRACOLO DI NATALE DI PAMELA



Il bambino di Pamela rischiava di non nascere! A Natale apri il tuo cuore: Aiutaci ancora una volta.

Natale evoca per tutti noi l'immagine di Maria in una stalla umile che stringe teneramente Gesù bambino, avvolgendolo in fasce per proteggerlo dal freddo. Ogni mamma sente il bisogno di proteggere il proprio bambino, qualunque sacrificio ciò comporti. È così anche per **Pamela**, una giovane donna ugandese che quest'anno ha avuto un miracolo di Natale, per lei e per il bimbo che aveva in grembo.

Pamela lavora alla cava, dove sotto il sole cocente spacca pietre ogni giorno con pazienza e forza. Per lei era essenziale mettere da parte un po' di soldi, perché aspetta un bambino: **in Uganda, infatti, il parto in ospedale è a pagamento.**

Un giorno, però, mentre lavorava, qualcosa è andato storto. **Pamela ha iniziato a sentirsi male:** febbre alta, brividi, debolezza. Non riusciva più a mantenere l'equilibrio; **sentiva la sua vita e quella del suo piccolo in pericolo.**

Fortunatamente, alcuni vicini si sono accorti e l'hanno immediatamente soccorsa: sapendo dell'esistenza di un progetto chiamato **Ospedale in Uscita**, che garantisce cure alla clinica di padre Giovanni, ci hanno subito contattato. Quando i medici l'hanno visitata, la situazione è apparsa chiara e urgente: **Pamela aveva una grave setticemia, che senza cure immediate poteva portare a conseguenze fatali.** Pamela era terrorizzata: temeva di non potersi permettere il trattamento necessario per guarire. **Il suo volto si è illuminato quando ha scoperto che non avrebbe dovuto spendere nulla, perché il progetto le avrebbe garantito tutte le cure ed un parto sicuro in ospedale, gratuitamente.**

Ora, Pamela è fuori pericolo: è stata presa in carico al BMC e potrà presto stringere tra le braccia il suo bambino, ricevendo tutte le visite di cui ha bisogno. Un vero miracolo di Natale avvenuto anche grazie a chi ha sempre creduto nell'Ospedale in Uscita.

In Uganda ci sono ancora tante mamme che affrontano le stesse difficoltà di Pamela: **solo oggi, sono 96 le donne in attesa di ricevere assistenza per dare alla luce il loro piccolo in sicurezza.** Non possiamo voltar loro le spalle e abbiamo bisogno di tutto l'aiuto possibile per prendere in carico ciascuna di loro. Soprattutto a Natale, vogliamo donar loro un miracolo come quello di Pamela.



Senza le visite prenatali tanti bambini rischiano di non conoscere mai le loro mamme!

A NATALE DONA VITA ALLE MAMME UGANDESI E AI LORO NEONATI!

Con **20€**

doni a una mamma **4 visite prenatali** e le **medicine necessarie** in gravidanza

Con **39€**

regali **4 ecografie** a una futura mamma

Con **50€**

contribuisci a garantire un **parto naturale in sicurezza** e la **prima visita postnatale** del bambino

Con **100€**

contribuisci a garantire a una mamma un **parto cesareo d'urgenza**



AIUTARE I BAMBINI DELL'UGANDA È SEMPLICE:

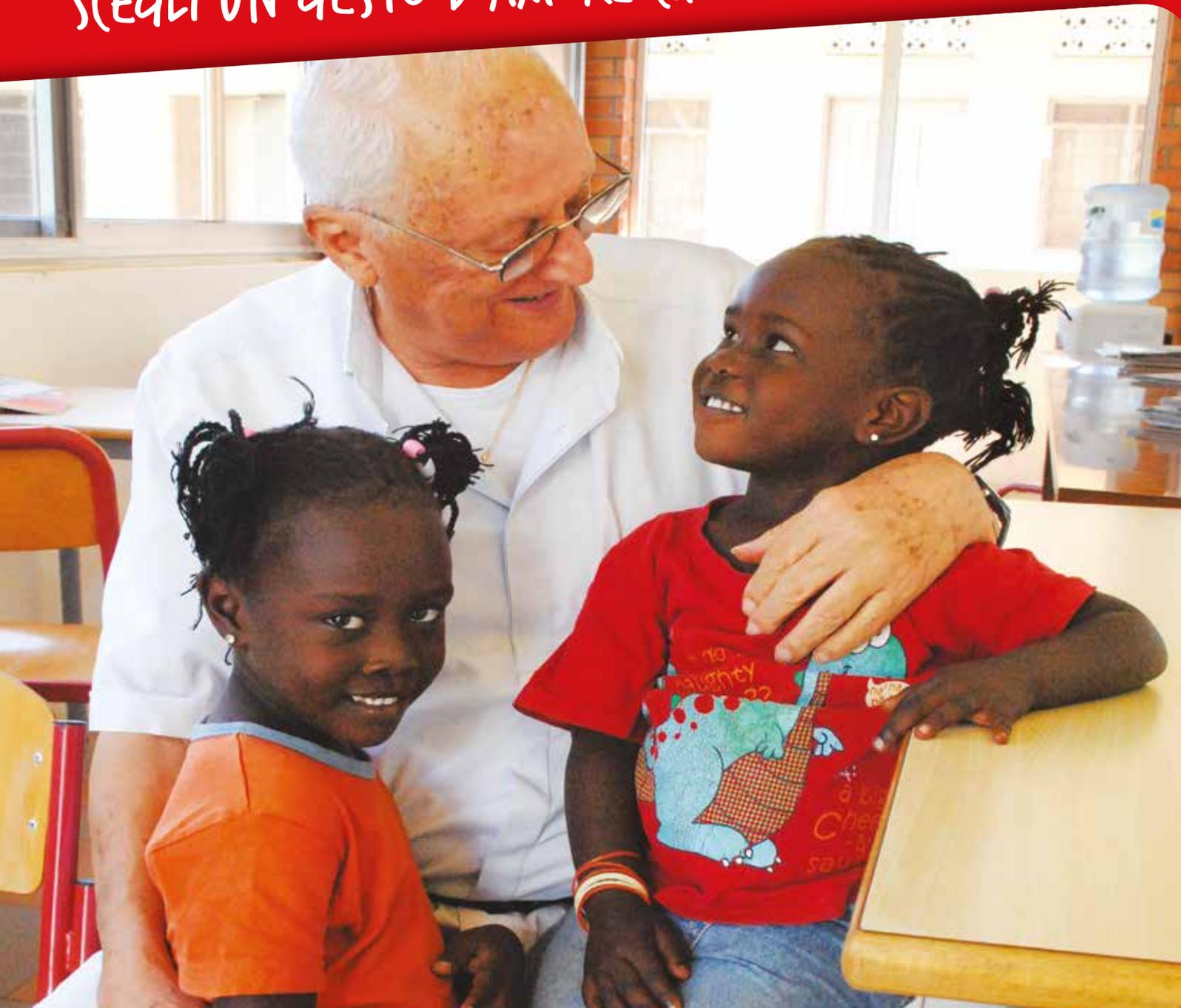
- con **BOLLETTINO POSTALE** sul c/c. **61009270**
- con **BONIFICO BANCARIO** sul c/c. **IT22 3076 0111 3000 0006 1009 270**
- con **CARTA DI CREDITO ONLINE** sul sito **www.italiauganda.org**
- con una **DONAZIONE REGOLARE** attraverso l'addebito automatico sul conto corrente, per ottenere il modulo di autorizzazione contattare lo **02 83595379**
- **DEVOLVENDO IL 5 PER MILLE** della dichiarazione dei redditi, firmando a sostegno del volontariato e indicando il codice fiscale **96039770183**
- con un **SOSTEGNO A DISTANZA** per assicurare ad un bambino ugandese scuola, cibo e cure quotidiane andando sul sito **www.italiauganda.org/adotta-a-distanza/**
- **DISPONENDO UN LASCITO** per garantire un futuro ai bambini ugandesi. Per ricevere informazioni contattare il numero **02 835.953.79** o via mail all'indirizzo **segreteria@italiauganda.org**

LA SUA PRIVACY È IMPORTANTE
A partire dal 25 maggio u.s. il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (anche noto come GDPR) è diventato applicabile a tutti gli effetti. La Fondazione Italia Uganda per l'opera di Padre Giovanni Scalabrini Onlus (già Associazione Italia Uganda) (d'ora in poi, "Italia Uganda" o "Fondazione") da sempre riserva estrema attenzione alla protezione dei dati personali relativi ai propri donatori e a tutte le persone con cui possa entrare in contatto. Per tale ragione, Italia Uganda si adopera costantemente per rispettare il GDPR, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e allo scopo di continuare ad agire con la massima trasparenza. Per la Fondazione il Suo sostegno è fondamentale per continuare a realizzare i tanti progetti che hanno contribuito a portare avanti l'opera di Padre Giovanni Scalabrini. Per questo motivo, La preghiamo di prendere visione della nuova informativa sul nostro sito internet (www.italiauganda.it), per meglio comprendere le tipologie e le finalità del trattamento dei Suoi dati, e per essere informato/a in merito ai Suoi diritti e alle modalità del loro esercizio. Per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimento potete contattarci all'indirizzo e-mail segreteria@italiauganda.org.

AGEVOLAZIONI FISCALI DONARE CONVIENE
Le sue donazioni a Fondazione Italia Uganda per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus hanno un grande valore e per questo usufruiscono di importanti agevolazioni fiscali. Conservi le ricevute delle sue donazioni: in occasione della dichiarazione dei redditi potrà dedurle nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un massimo di 70.000 euro annui (Art.14, Legge n. 80 del 14/05/2005).

A Natale regala la vita!

SCEGLI UN GESTO D'AMORE CHE DURA NEL TEMPO



**"PORTATE AVANTI LE MIE OPERE E AL PRIMO POSTO
METTETE SEMPRE I BAMBINI"** PADRE JOHN

C'è un modo speciale per dare continuità all'opera di padre Giovanni: **inserire un lascito nel proprio testamento** per regalare un futuro ai bambini dell'Uganda proprio come ha fatto lui.

Scegli di lasciare in eredità una vita migliore a chi ne ha più bisogno: **disponi un lascito a favore di Fondazione Italia Uganda** per l'opera di padre Giovanni Scalabrini Onlus.

UN GESTO DI GRANDE VALORE CHE GARANTIRÀ NUOVA VITA ALLA TUA GENEROSITÀ.

 **FONDAZIONE
ITALIA UGANDA**
Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini
Onlus

Via Vincenzo Monti, 34
20123 Milano - Tel. 02 83595379
segreteria@italiauganda.org
www.italiauganda.org